



PRIMO TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Roma, 7 luglio 2026

Care lavoratrici e cari lavoratori,

ricorderete che, in data 25 giugno 2026, la FP CGIL ha convocato un'assemblea cittadina per tutto il personale delle casse, enti e fondazioni, dalla quale si è usciti con un ordine del giorno ed un mandato chiaro: **intraprendere ogni iniziativa di mobilitazione, senza escludere lo sciopero, per arrivare a una stipula del rinnovo del CCNL 2025/2027.**

In data 30 giugno u.s., ultimo giorno di vigenza del CCNL, in assenza di una convocazione da parte dell'Adepp e di una proroga all'ultrattività contrattuale, alle ore 15,28 la Segreteria Nazionale FP CGIL ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, **la proclamazione dello stato di agitazione per le lavoratrici e i lavoratori degli enti aderenti ad Adepp.**

In pari data Adepp, alle ore 19,43, invia alle OO.SS. una convocazione per venerdì 10 luglio p.v. a partire dalle ore 10,00 con il luogo ancora da individuare (per tale data, peraltro, una sigla autonoma aveva già preventivamente comunicato la propria indisponibilità a partecipare nelle giornate del 9 e 10 luglio 2026). Alla convocazione allega la bozza di proposte della parte datoriale.

In data 1° luglio 2026, **il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali convoca le parti**, per il giorno 6 luglio 2026, per un tentativo preventivo di conciliazione di cui all'art. 2, comma 2, della Legge n. 146/1990 e successive modificazioni.

L'incontro presenziato dalla Dott.ssa Maria Condemi, Direttrice Generale delle relazioni industriali del ministero, si è svolto nel rispetto dei ruoli, con toni accesi ma rispettosi. Per Adepp era presente il Prof. Francesco Verbaro, su delega del Presidente Adepp, e per la FP CGIL i due firmatari del presente comunicato.

Sentite le parti, la dott.ssa Condemi, ha ritenuto di dover intervenire per facilitare il più possibile il confronto per addivenire ad un atto conciliatorio.

L'incontro si è concluso con un verbale ufficiale redatto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dove la scrivente O.S. si rende disponibile a chiudere la procedura di raffreddamento avviata a fronte dell'impegno da parte di Adepp di:

- riprendere la contrattazione a ritmi serrati, per giungere alla definizione condivisa del nuovo CCNL entro il 30 settembre 2026;
- proroga dell'ultrattività del CCNL fino al 30 settembre 2026;

per quanto riguarda la bozza di piattaforma Adepp trasmessa alle OO.SS. in data 30 giugno u.s., la FP CGIL ha fatto verbalizzare che sarà solo oggetto di avvio del confronto, quindi non potrà in alcun modo costituire un vincolo nella trattativa.

L'impegno preso tra le parti e verbalizzato dal il Ministero competente non è una semplice dichiarazione di intenti ma ha a tutti gli effetti un valore esecutivo. In assenza del rispetto di quanto concordato tra le parti, così come sottolineato anche dalla Direttrice Generale sopra citata, la vertenza si riaprirà.

Il nostro intento resta sempre quello di portare a casa un contratto dignitoso per tutte le lavoratrici e i lavoratori di questo settore, quindi vi chiediamo di tenervi pronti a eventuali ulteriori iniziative di mobilitazione, che proclameremo in assenza di risposte concrete e condivise.